

DAL 24 APRILE 2010



LA SCOPERTA DEL MONTE GENEROSO

UNA MOSTRA PER I 30 ANNI DEL MUSEO ETNOGRAFICO DELLA VALLE DI MUGGIO

MEVM 30



Il Monte Generoso è una montagna protettrice, materna e quasi sacra per gli abitanti del Mendrisiotto ed è assunto nel corso dell'Ottocento a una delle meraviglie paesaggistiche da cui il giovane cantone Ticino (...) poteva trarre vanto e gloria.
(Raffaello Ceschi, Introduzione alla ristampa de: *Il Monte Generoso*, Luigi Lavizzari, 1869, ristampa 1989).

Il Monte Generoso è un punto di riferimento che con la sua collocazione tra le Alpi e la Pianura Padana spicca e marca il paesaggio sudalpino. Esso rappresenta una delle prime asperità che emerge dalla pianura a Sud e preannuncia le alte vette alpine a Nord. Un massiccio montagnoso abbracciato dalle rive irregolari del Lario e del Ceresio e profondamente inciso dalla Breggia. Le vicende vissute dal Monte Generoso dallo sviluppo del turismo, con la nascita dei suoi alberghi, la vita nei suoi ritrovi, la loro distruzione o le loro trasformazioni, i progetti edilizi degli ultimi decenni del secolo scorso fino all'introduzione di norme di protezione della montagna rivelano il mutamento del valore attribuito al paesaggio.

La sua importanza non è solo paesaggistica ma è profondamente radicata nella percezione degli abitanti del Mendrisiotto che ne fanno la loro montagna, un elemento simbolo alla base della loro identità.

Il Museo etnografico della Valle di Muggio propone in questa mostra uno sguardo complessivo della montagna per individuarne i valori paesaggistici e culturali spesso in contrasto con quelli della società urbanizzata nella quale viviamo. Salire ed ammirare il panorama dal Monte Generoso può significare allora allontanarsi dalla realtà in frenetica evoluzione per vedere con occhi più distaccati e critici il divenire del territorio: il panorama dal Monte Generoso diventa metafora di uno sguardo dai luoghi della natura sulla società in rapido cambiamento.

Il visitatore è guidato lungo un itinerario espositivo ricco, variato, interattivo alla scoperta delle particolarità e sfaccettature che fin dalla metà del secolo XIX hanno reso celebre questa montagna: la paura della montagna, il primo turismo romantico che ha scoperto le Alpi, le prime guide tascabili, i notevoli panorami, gli studiosi che iniziano ad apprezzare la natura con la flora, le rocce, gli uccelli, la costruzione degli alberghi del Monte Generoso, la figura di Carlo Pasta pioniere del Monte Generoso che ha attirato i turisti sulla montagna prima con salite a piedi o a dorso di mulo e poi con il trenino a cremagliera, le cartoline con lo splendore del paesaggio, la ricerca del clima curativo, le difficoltà e la fine dell'epoca degli alberghi, le attività sportive di oggi, la scoperta che continua con la Ferrovia e l'impegno della Migros. Un percorso nel tempo che mette in risalto i valori della montagna per far sentire il visitatore non semplice spettatore ma vero attore del futuro di questa montagna.

L'allestimento è ricco di sorprese e i visitatori di tutte le età trovano spunti e occasioni per avvicinarsi, vedere, salire, sentire, operare, immaginare, assaporare le bellezze della montagna ed essere solleticati dal desiderio di salire sulla vetta per ammirare da lassù un'indimenticabile alba.

Curatori

Paolo Crivelli e Silvia Ghirlanda, MEVM

Hanno collaborato: Danilo Bianchi, Graziella Corti, Claudio Ferrata, Gabriela Mondini-Walker, Ivano Proserpi, Fosco Spinedi, Aurelio Vigani.

Progetto grafico e allestimento

Theredbox communication design, Lugano

Museo etnografico della Valle di Muggio

Casa Cantoni, CH-6838 Cabbio

T +41 (0)91 690 20 38

F +41 (0)91 690 20 39

info@mevm.ch

www.mevm.ch

Apertura

Marzo – ottobre

Martedì – domenica

14.00 – 17.00

Ringraziamenti

Per la collaborazione:

Giuseppe Haug, Kurt Baumgartner e Danilo Marzoli, collezionisti; Pierluigi Rossi; Museo di Storia Naturale, Lugano; Archivio di Stato, Bellinzona; Biblioteca cantonale, Lugano; Fondazione Monte Generoso; Museo Vela, Ligornetto; Pinacoteca Züst, Rancate; Municipio di Chiasso, Museo d'Arte di Mendrisio, Centro di dialettologia e di etnografia, Ente turistico del Mendrisiotto e Basso Ceresio come pure i vari collezionisti privati che hanno prestato i dipinti.

Per il sostegno finanziario: Pro Helvetia, Percento culturale Migros, Familien-Vontobel-Stiftung, UBS, AIL, Fondazione Dr. M.O. Winterhalter, Comune di Mendrisio, Ferrovia Monte Generoso, Cantone Ticino, Associazione Amici dei Musei del Cantone Ticino.



Dall'alto verso il basso:

Cartolina, 1900 ca., collezione MEVM

Panorama, Edoardo Francesco Bossoli, 1875, collezione MEVM

Cartolina, 1905, collezione Danilo Marzoli

Cartolina, 1906, collezione MEVM

Alba sul Monte Generoso, 2009, MEVM

Cartolina, 1900, collezione Giuseppe Haug

Cartolina, 1895, collezione MEVM

